

294

E 8,00 "ITALY ONLY" FE 13,00 - DE 13,00 - GR E 14,30 PE 15,40 - EE 8,90 - GB GBP 11,00 - BE 10,00 - SKR. 170,00 - CH SFR. 23,00 - NL E 19,00 - A E 10,00 - N NKR. 172,00  
ISSN 1120-9720 - Mensile TAXE PERCUE (TASSA RISCOSSA). UFFICIO CMP/2  
ROSERIO - MILANO Spedizione in abbonamento postale - 45% - D.L. 353/2003 (conv.in  
L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB Milano



**ddn**

**DESIGN DIFFUSION NEWS**  
PRODUCT • INTERIOR • ARCHITECTURE

**MILANO 2024**

**DESIGN  
INSIGHTS**

**EPHEMERAL ARCHITECTURE**

**CONNECT BY PRATIC:  
YOUR INSIDE, OUTDOOR**







ART-72ROOMS

# PROGETTARE ATTRAVERSO IL GIOCO

DESIGN BY PLAYING

In un incontro creativo e culturale tra Cina e Italia, il designer e fondatore di YeLab Weicheng Zhong e il fondatore di Repubblica del Design Davide Crippa ci raccontano il progetto ART-72ROOMS, presentato a DDN HUB presso ADI Design Museum in occasione della Milano Design Week.

*In a creative and cultural encounter between China and Italy, Weicheng Zhong, designer and founder of YeLab, and Davide Crippa, founder of Repubblica del Design founder, told us about the ART-72ROOMS project, which was presented at DDN HUB at the ADI Design Museum during Milan Design Week.*

a cura di Annamaria Maffina

**A DDN HUB avete condiviso con noi un nuovo progetto dedicato al Tangram. Potete dirci qualcosa al riguardo?**

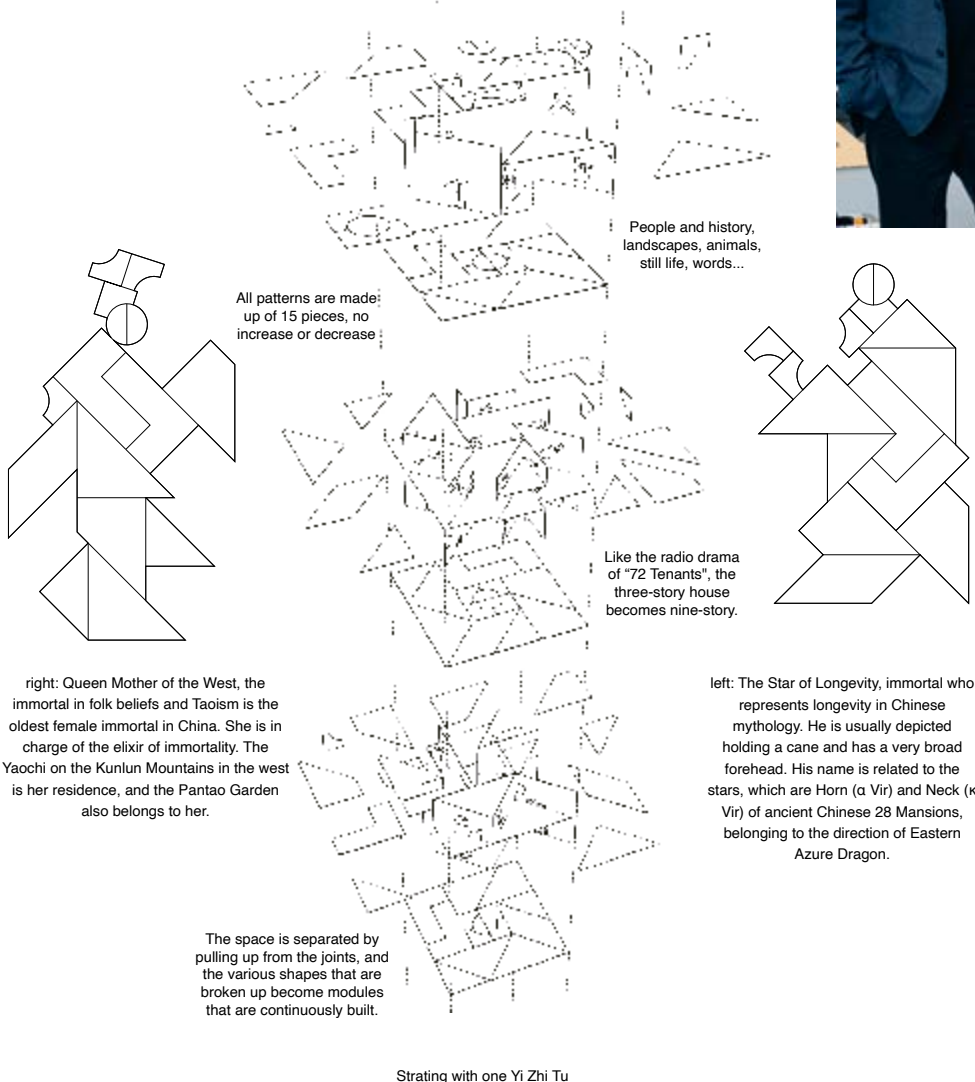
Il Tangram è originario della Cina e si è diffuso in Occidente intorno al XVIII-XIX secolo, diventando molto popolare. In Cina era chiamato "Qi Qiao Ban" ed era composto da 7 tavole (il carattere cinese "Qi" significa sette). Sotto la dinastia Qing, Tong Xiegeng creò un nuovo gioco sviluppato a partire dal "Qi Qiao Ban" e lo chiamò "Yi Zhi Tu" (15 tavole). Il Tangram è stato utilizzato più volte e noi (insieme a Davide Crippa) abbiamo deciso di usare lo Yi Zhi Tu per presentare alla Milano Design Week le persone, gli oggetti e lo spazio. Si tratta di un esperimento contemporaneo di ART-72ROOMS

legato alla cultura tradizionale cinese. Il connubio tra tradizione e contemporaneità è sempre stato l'essenza del design italiano, e per noi è stato davvero importante poter presentare la mostra "ART-72ROOMS play tangram & get free tea" all'ADI Design Museum. Siamo partiti da un pezzo di Tangram: l'uno rappresenta il Tai Chi, l'unità da cui si generano tutte le cose. È un pittogramma e un'aspettativa.

**Perché avete deciso di unire Tangram e tè?**

Cercavamo un modo che fosse rilassante e interessante allo stesso tempo per far conoscere alle persone la cultura cinese: poesia, folklore e il rituale del tè. Il tangram è soprattutto un momento di intrattenimento

# ART-72ROOMS



right: Queen Mother of the West, the immortal in folk beliefs and Taoism is the oldest female immortal in China. She is in charge of the elixir of immortality. The Yaochi on the Kunlun Mountains in the west is her residence, and the Pantao Garden also belongs to her.

left: The Star of Longevity, immortal who represents longevity in Chinese mythology. He is usually depicted holding a cane and has a very broad forehead. His name is related to the stars, which are Horn (α Vir) and Neck (κ Vir) of ancient Chinese 28 Mansions, belonging to the direction of Eastern Azure Dragon.

The space is separated by pulling up from the joints, and the various shapes that are broken up become modules that are continuously built.

Strating with one Yi Zhi Tu

dopo il pasto e il tè. Così come in passato il guqin, gli scacchi, la calligrafia e la pittura erano spesso accompagnati dal tè, motivo per cui vogliamo offrire al pubblico questo tipo di esperienza. C'è una poesia molto bella che risale all'epoca della dinastia Song che dice "Al di là dei bambù soffiano alcuni ramoscelli di fiori di pesco; quando la primavera riscalda il ruscello, le anatre sono le prime a saperlo". Il cambio di stagione è quanto di più naturale esista al mondo; allora non importa che si tratti di Tangram o di una tazza di tè, è uno stile di vita e dobbiamo solo goderne.

## ART-72ROOMS sarà un progetto a lungo termine?

Davide Crippa: ART-72ROOMS è un esperimento congiunto tra YeLab e RDD, iniziato con Design Hostel, un progetto pop-up che ho realizzato alla Milano Design Week 2017. Design Hostel era un luogo in cui i progettisti potevano soggiornare ed esporre le proprie opere, unendo design e vita quotidiana. Insieme a Zhong abbiamo poi realizzato l'ostello ART-72ROOMS in occa-

sione della Milano Design Week 2019, ma già nel 2018 c'era stata una sorta di demo, realizzata in un hotel sorto su un antico tempio di Xintiandi, a Shanghai.

Weicheng Zhong: Sì, sarebbe bello. Io sono di Shanghai e il concetto di ART-72ROOMS nasce proprio da una storia ambientata a Shanghai, quella dei "72 inquilini". Era un radiodramma degli anni Trenta che seguiva le vicende quotidiane di settantadue inquilini che abitavano in un edificio Shikumen a tre piani. Il numero 72 rappresenta l'infinito nella cultura cinese, e la storia si svolgeva a Shanghai, una città aperta in cui si fondevano diverse culture, quella cinese e quelle occidentali, mescolando luoghi e lingue diverse, come mostrato anche nella storia. È così che è nata l'ispirazione per farne una versione contemporanea con ART-72ROOMS. **Quella dei "72 inquilini" è la storia degli abitanti di un condominio e delle loro relazioni. Cosa significa portare questo progetto alla Milano Design Week?**

Davide Crippa: ART-72ROOMS è un contenitore e un progetto di ricerca interdisciplinare in cui si possono fondere e scambiare culture diverse.

Weicheng Zhong: Credo che chiunque si occupi di design possa dire che la Milano Design Week sia il palcoscenico più importante in questo campo. ART-72ROOMS vuole essere una piattaforma rivolta a professionisti di diverse nazionalità, a cui diamo la possibilità di esibirsi. Di recente sono venuto a Milano e ho avuto il grande onore di far visita ad Alessandro Guerriero, il fondatore di Alchimia. Davide aveva già parlato della storia e della filosofia di Alchimia e della scuola da lui fondata, la Tam Tam. Se non ricordo male, Alessandro Guerriero ha descritto la relazione tra le diverse discipline dicendo che sono ossigeno l'una per l'altra. Mi ha molto sorpreso l'analogia con un vecchio detto cinese che si tramanda da 2.000 anni: "In compagnia di altre due persone, c'è sempre qualcosa da imparare". Il progetto ART-72ROOMS vuole essere accessibile a tutti. È per questo che la storia dei "72 inquilini" mi ha toccato fin dall'inizio. ART-72ROOMS offre una vetrina mondiale per i progetti e i prodotti originali e per i produttori cinesi. È anche un luogo in cui esprimere le proprie idee e prendere parte al dialogo tra Oriente e Occidente, il che lo rende sicuramente più interessante e vivace. Stiamo anche organizzando un progetto di residenza artistica per un antico teatro cinese.

In alto, Davide Crippa e Weicheng Zhong a DDN HUB 2024, Milano. In apertura, ART-72ROOMS Hostel, progetto presentato alla Milano Design Week 2019.

Top, Davide Crippa and Weicheng Zhong at DDN HUB 2024, Milano. Opening picture, ART-72ROOMS Hostel, the project presented at Milan Design Week 2019.

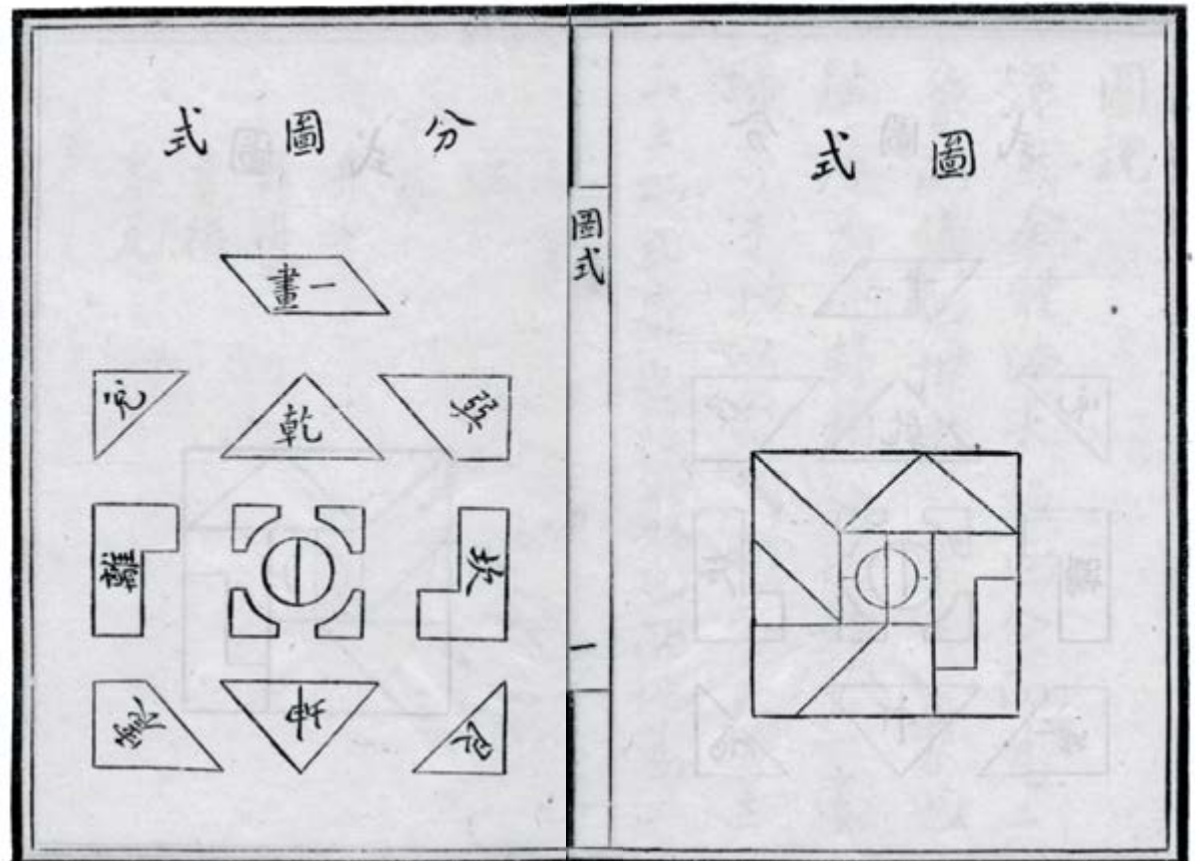




**Potete dirci qualcosa in proposito?**

Daide Crippa: Questo antico palcoscenico è l’emblemma della tipica struttura in legno con incastri a mensola e tenone e della pittura e scultura cinesi. Non solo presenta caratteristiche di stilizzazione molto avanzate, ma gode di un particolare interesse artistico per motivi geografici, culturali, economici. La particolarità del palcoscenico antico risiede nel suo aspetto contraddittorio: intrattiene il pubblico in un luogo sacro. La maggior parte

dei palcoscenici antichi erano infatti costruiti all’interno dei templi o nelle caratteristiche sale degli antenati. Zhong: Si tratta di un progetto globale: ART-72ROOMS non si terrà solo durante la Milano Design Week, stiamo lanciando un programma analogo anche in Cina, dove porteremo altri “72 inquilini” occidentali. Il programma di residenza ART-72ROOMS serve invece a far comprendere al mondo cos’è la Cina. Forse potremmo dire che ART-72ROOMS offre una micro-prospettiva.



A destra, schema dello Yi Zhi Tu, 1862 circa, tratto dall’omonimo libro di Tong Xiegeng.

Right, Yi Zhi Tu diagram, c.1862 (the pages come from the ancient book of same name written by Tong Xiegeng).

**You shared with us a new project about Tangram at DDN HUB. Can you tell us something about it?**

Tangram was originally coming from China and spread to the West around the 18th and 19th centuries, becoming very popular. In China it was called "Qi Qiao Ban" and consisted of 7 boards (the Chinese character "Qi" means seven). In Qing Dynasty, Tong Xiegeng created a new toy developed from "Qi Qiao Ban" and named it "Yi Zhi Tu" (15 boards). Tangram has been used repeatedly in Western design. This time, with Davide Crippa, we used Yi Zhi Tu as a kind of attempt in Milan Design Week to present people, objects and space. It is a contemporary experiment of ART-72ROOMS on traditional Chinese culture. The combination of tradition and contemporary has always been the essence of Italian design. It is of unique significance when we were in ADI Design Museum to share our exhibition of "ART-72ROOMS play tangram & get free tea"

We started from "one" Tangram. "One" is Tai Chi, from which all things are generated. It is a pictogram and an expectation at once. We hope more people will participate; it has just started and it will continue.

**What was the reason for combining Tangram and Tea?**

We were looking for a relaxing and interesting way to let people learn about Chinese culture such as poetry, folklore, gods and monsters of Chinese culture, and the spirit of tea, too. Tangram is mostly an entertainment after meal and tea. Just like guqin, chess, calligraphy and painting (in the old times) were often accompanied by tea, now we want to offer our audience this way to touch tea. There is a very beautiful poem in the Song Dynasty saying: "Beyond bamboos a few twigs of peach blossoms blow; When spring has warmed the stream, ducks are the first to know. The changing of season is the most natural thing, no matter Tangram or a cup of tea, it is a life style and you just need to enjoy it.

**Will ART-72ROOMS be a long-term project?**

Davide Crippa: ART-72ROOMS is a joint experiment between YeLab and RDD, which started from Design hostel, a pop-up project I did in Milan Design Week 2017. Design hostel is an exhibition in a place where designers were able to show and live, where they mixed their designs with the daily life. Zhong and I did the ART-72ROOMS hostel in Milan Design Week 2019 and the demo of ART-72ROOMS had already been carried out in 2018 in a former temple now converted into a hotel in Xintiandi, Shanghai.

Weicheng Zhong: Yes, I would like to. I come from Shanghai and the concept of ART-72ROOMS comes from a story about "72 Tenants" in Shanghai. This is one of the reasons I was attracted to it and want to promote it. It was a radio drama in 1930s, whose plot can be summarized in one sentence: seventy-two tenants lived in a three-story Shikumen house and their stories happened every day. The number 72 represents infinity in Chinese culture, and the story took place in the context of the opening of Shanghai, where the story itself showed the fusion of Chinese and Western cultures, a mixture of different location, cultures and languages. This gave me the inspiration to make a contemporary version of "72 tenants" and that's how ART-72ROOMS was born.

**"72 Tenants" tells the story of the various tenants in a house and their intersections; what is the significance and value of this project to be displayed at Milan Design Week?**

Davide Crippa: ART-72ROOMS is a container and an interdisciplinary research project where different cultures can be merged and exchanged.

Weicheng Zhong: If someone wants to understand what is



Milan Design Week? I do believe all design related people will say this is the top-level stage in the design field. As I once said to Davide, Milan Design Week belongs to everyone and is open to everyone.

ART-72ROOMS tries to provide a platform open to different careers, nationalities and all types of works. Let them perform by their own way.

When I was in Milan recently, it was a great honor that I had the chance to visit Alessandro Guerriero, the founder of Alchimia. Davide had introduced me to the history and philosophy of Alchimia and the school he founded, Tam Tam. If I do remember correctly, Alessandro Guerriero described the relationship among different disciplines as oxygen to each other. It surprised me that it was matching to an old Chinese saying that has been passed down for 2,000 years: "In the company of two others, there is always something to learn from."

The ART-72ROOMS project aims to be accessible to everyone, without any presupposition; we believe any smallest energy can be discovered here. This is why I have been so touched by the "72 Tenants" story from the very beginning. ART-72ROOMS provides a world stage for Chinese original designs, products, and producers. This is also a stage where you can voice out your ideas and that fosters the exchange between East and West, which makes it more interesting and vivid.

Besides this, we are also preparing a residency plan for an ancient Chinese stage.

**Can you give us some introduction about this Chinese residency program of ART-72ROOMS?**

Davide Crippa: The ancient stage is the epitome of the Chinese wooden structure (bracket mortise and tenon joints), with examples of Chinese painting and sculpture. It not only has highly mature stylization characteristics, but also has diversified artistic interest due to the different geography, culture, economy, and clan. The special feature of the ancient stage is its contradiction as it entertains everyone in a sacred place (most of the ancient stages were built in temples or ancestral halls).

Weicheng Zhong: This is a global program, ART-72ROOMS will not only be held regularly during Milan Design Week; we are also launching an exhibition plan in China. We will introduce more Western "72 tenants" to China. With ART-72ROOMS in Milan we keep an eye on the world; with the ART-72ROOMS residency program, we let the world understand China. Perhaps it can be said that ART-72ROOMS provides a micro perspective.



Sopra, cartolina dipinta e firmata da Alessandro Guerriero per il programma di residenza cinese. In alto, il kit composto dallo schema dello Yi Zhi Tu, una bustina di tè, la spiegazione dello Yi Zhi Tu e del progetto legato al Tangram.

Above, postcard painted and signed by Alessandro Guerriero dedicated to the Chinese residency program. Top, kit including Yi Zhi Tu diagram board, tea bag, and an introduction to Yi Zhi Tu and the Tangram project.